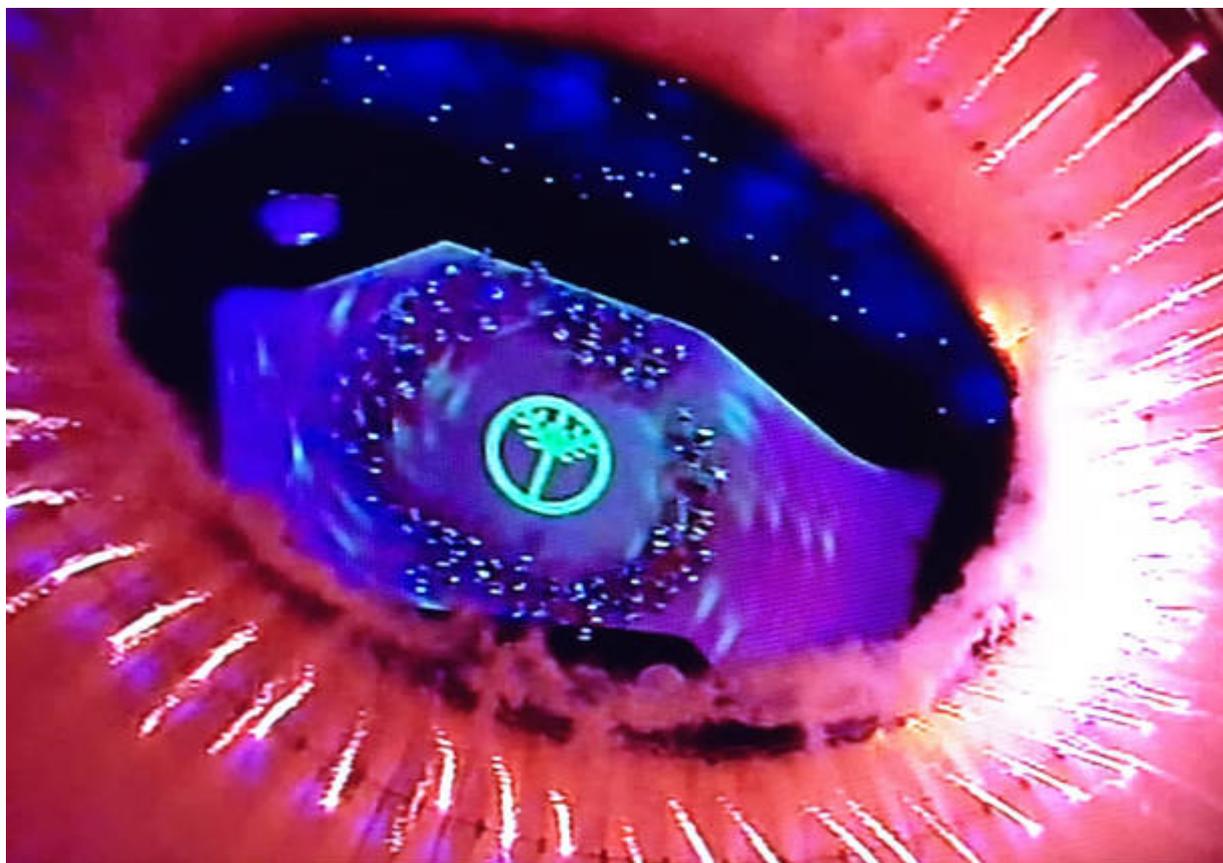


Maracanà in festa: le Olimpiadi sono iniziate

Pubblicato: Sabato 6 Agosto 2016



La **storia** del **Brasile**, l'importanza della salvaguardia della **natura**, la **musica** declinata in tanti modi. E tanto **colore**, come è nelle corde del grande paese sudamericano. Al mitico stadio **Maracanà di Rio de Janeiro** è andata in scena a partire dall'una di notte (ora italiana) una fastosa **cerimonia di apertura dei Giochi Olimpici**, i primi che si svolgono in quel continente.

Diversi gli ospiti che hanno nobilitato la parte spettacolare della cerimonia – su tutti la super top model **Gisele Bundchen** – arricchita anche da una serie clamorosa di fuochi artificiali, sparati dall'anello superiore del Maracanà, con il **Cristo del Corcovado illuminato con i colori verdeoro** a osservare la scena dall'alto.

A seguire la consueta sfilata di atleti, allenatori e dirigenti **aperta come sempre dalla Grecia**, la terra che ha visto nascere i Giochi Olimpici dell'antichità e ha ospitato la prima edizione di quelli moderni nel 1896 per volere di Pierre De Coubertin. Squadre che sono entrate al Maracanà in ordine alfabetico (secondo la dizione portoghese). Al momento dell'ingresso **dell'Italia**, come annunciato, è stata **Federica Pellegrini** a precedere la delegazione azzurra (al solito caotica) con la bandiera tricolore. Chiusura per i padroni di casa del Brasile in mezzo al boato della folla dello stadio carioca.

Dopo lunga sfilata delle squadre ancora momenti di spettacolo, discorsi e infine l'accensione della fiamma olimpica, con un po' di suspense sull'ultimo tedeforo.

La fiaccola è arrivata dentro lo stadio portata dal tennista Guga Kuerten, emozionatissimo, che l'ha poi

passata all'ex cestista Hortensia, ma alla fine il tripode è stato acceso dal semiconosciuto **Vanderlei Cordeiro de Lima**, il maratoneta che ad Atene 2004 stava per vincere la maratona quando fu fermato da un folle. Una sorta di risarcimento morale, ma anche un messaggio: nella vita come nello sport si perde e si vince, si cade ma ci si può sempre rialzare.

Sull'immagine della fiamma olimpica (molto piccola, per sottolineare la necessità di risparmiare le risorse energetiche) è calato il sipario sulla bella ed emozionante cerimonia di apertura. Da oggi per due settimane spazio allo sport, tra speranze, polemiche e imponenti misure di sicurezza.

SPECIALE RIO 2016 – Le Olimpiadi di VareseNews

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it